

_Lettera_N_1451

Al ministro delle Finanze Quintino Sella

*Torino, 15 agosto 1870

Eccellenza,

Le strettezze in cui versano i poveri giovanetti ricoverati nella casa detta Oratorio di S. Fran. co di Sales spingono il sottoscritto a ricorrere alla carità di V. E.

Il loro numero che tra tutti gli stabilimenti monta il 1200, la diminuzione di beneficenza, l'aumento delle imposte, la moltitudine di fanciulli abbandonati che da tutta Italia domandano ricovero, fanno sperare se non un condono totale almeno parziale della tassa sul macinato che eccede dodici mila franchi.

Questa è la supplica che il ricorrente fa a nome di questi poverelli e che spera

sarà presa in benevola considerazione in questo caso eccezionale.

Con gratitudine si professa Di V. E.

Umile Ricorrente

Sac. Gio. Bosco